



**LICEO GINNASIO STATALE "G. GARIBALDI" PALERMO**

**Via Canonico Rotolo, n. 1**

**Tel. 091.589624 - Fax 091.6110757**

**Cod.Fis. 80025620826**

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, dell'OM 45 del 09/03/2023  
Approvato dal Consiglio di classe l'11/05/2023

**Anno scolastico 2022 - 2023**

**CLASSE V C**

**Docente coordinatore del Consiglio di classe: prof.ssa Maria Carmela Tranchina**

## INDICE

### Parte prima

Caratteristiche dell'indirizzo di studio	pag. 3
Informazioni sul Consiglio di classe	pag. 5

### Parte seconda

Presentazione della classe e percorso formativo	pag. 6
Obiettivi raggiunti in rapporto al PECUP	pag. 7
Strategie e interventi	pag. 8
Verifica e valutazione	pag. 10
Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe	pag. 11
Nodi concettuali pluridisciplinari	pag. 11
L'insegnamento trasversale di Educazione civica	pag. 13
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 15
Modalità compensative per i candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento	pag. 16
Griglie di valutazione	pag. 16

### Parte terza

Piani di lavoro disciplinari	pag. 17
Lingua e letteratura italiana	pag. 17
Lingua e cultura latina	pag. 20
Lingua e cultura greca	pag. 24
Lingua e cultura inglese	pag. 27
Storia	pag. 29
Filosofia	pag. 30
Matematica	pag. 32
Fisica	pag. 35
Scienze naturali	pag. 38
Storia dell'Arte	pag. 41
Scienze motorie e sportive	pag. 43
Religione cattolica	pag. 45

## 1.1 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

### Il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (articolo 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Regolamento recante la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti devono:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## Risultati di apprendimento specifici per il Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

### 1.2 INFORMAZIONI SUL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docenti del Consiglio di classe</b>	<b>Discipline</b>
Vetrano Chiara	Lingua e letteratura italiana
Tranchina Maria Carmela	Lingua e cultura latina e greca
Catalano Gabriella Enza	Storia e Filosofia
Principato Daniela	Lingua e cultura Straniera - Inglese
La Rosa Raffaella	Matematica e Fisica
Lipari Loredana	Scienze naturali
Tamburello Dario	Storia dell’arte
Calì Vita Maddalena	Scienze motorie e sportive
Trapani Valeria	Insegnamento di Religione cattolica

#### Composizione della classe

Numero totale allievi: ventitré. Numero maschi: otto. Numero femmine: quindici

Numero studenti che frequentano la classe per la seconda volta: nessuno

Numero studenti provenienti da altri corsi: due

Numero studenti provenienti da altre scuole: nessuno

## Variazioni dei docenti del Consiglio di classe nel quinquennio

Disciplina	Docente classe I	Docente classe II	Docente classe III	Docente classe IV	Docente classe V
Italiano	Galioto	Galioto	Tranchina	Tranchina	Vetrano
Latino	Vetrano	Vetrano	Vetrano	Vetrano	Tranchina
Greco	Insinga	Insinga	Vetrano	Vetrano	Tranchina
Inglese	Principato	Principato	Principato	Principato	Principato
Storia	Romano	Romano	Sansone	Sansone	Catalano
Filosofia	/	/	Sansone	Sansone	Catalano
Matematica	La Rosa	La Rosa	La Rosa	La Rosa	La Rosa
Fisica	/	/	La Rosa	La Rosa	La Rosa
Scienze naturali	Conti	Conti	Lipari	Lipari	Lipari
Storia dell'arte	/	/	Palumbo	Tamburello	Tamburello
Scienze motorie	Bono	Bono	Raimondi	Pandolfo	Cali
Religione	Trapani	Trapani	Trapani	Trapani	Trapani

### 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V C è costituita da 23 alunni (15 femmine e 8 maschi), tutti provenienti dalla IV C dello scorso anno scolastico, tranne due alunne provenienti da un altro corso della scuola. Il profilo della classe, nel corso del quinquennio, ha subito alcune variazioni, che hanno mutato la configurazione iniziale, dal momento che alcuni alunni hanno lasciato la classe, o perché trasferitisi in altri istituti o perché non ammessi in sede di scrutinio finale, e alcune alunne, provenienti da altri corsi della nostra scuola, si sono inserite nella classe nel corso del terzo anno scolastico. Si tratta, comunque, nel complesso, di un gruppo classe omogeneo, che è riuscito a raggiungere, pur nella iniziale disomogeneità, un buon livello di socializzazione e di integrazione, instaurando relazioni positive anche con i docenti, che pure, per motivi indipendenti dalle singole volontà, si sono succeduti nel corso degli anni a scapito della continuità didattica, soprattutto in alcune discipline.

L'emergenza sanitaria del Covid 19 ha fortemente condizionato la regolarità del percorso scolastico. In particolare, la classe ha svolto in DAD la seconda parte del secondo anno e il terzo anno si è svolto parte in DAD e parte in forma alternata con la presenza (DID). L'emergenza sanitaria ha determinato, inoltre, un radicale cambiamento delle programmazioni iniziali, della classe e dei singoli docenti, così come l'interruzione e l'annullamento di attività già programmate, oltre che, come è ovvio, difficoltà relazionali, di socializzazione e di regolazione emotiva, che non sono state prive di conseguenze nel processo di crescita dei singoli allievi. Le condizioni anomale in cui si è svolto l'iter scolastico non hanno però, alla fine, impedito lo svolgimento di un percorso positivo, che, anzi, risulta particolarmente apprezzabile proprio alla luce di tali difficoltà e del modo in cui gli studenti le hanno affrontate, riuscendo a trasformarle, il più delle volte, in occasione di crescita.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico i docenti di ogni disciplina hanno verificato le conoscenze e le competenze degli alunni accertandone i prerequisiti, sia per aree trasversali che disciplinari, predisponendo poi gli strumenti per programmare il proprio lavoro su quattro livelli che si intrecciano: 1) la relazione; 2) il cognitivo; 3) il metacognitivo; 4) il comportamento sociale. Il lavoro sistematico e rigoroso dei docenti ha consentito a gran parte degli alunni di giungere, nel corso degli anni, a una significativa maturazione e consapevolezza dei propri impegni, alla costruzione di rapporti interpersonali positivi, alla collaborazione costruttiva con i docenti, alla partecipazione responsabile alle varie attività della vita scolastica. Per un gruppo di allievi, meno motivati, il percorso è stato più lento e difficile, a causa di un impegno poco assiduo e costante. In alcuni casi l'attitudine all'ascolto e la disponibilità alla relazione, uniti a una crescente partecipazione al dialogo, hanno favorito l'iter formativo-educativo e il processo di maturazione. In qualche caso il percorso di crescita, ancora in evoluzione, è stato rallentato dalla scarsa attitudine a reagire positivamente alle difficoltà incontrate.

Nel complesso, comunque, le esperienze culturali e umane vissute all'interno della classe hanno permesso agli allievi, a ciascuno secondo le proprie specificità, di sviluppare competenze trasversali, quali la capacità di prendere decisioni, di affrontare situazioni difficili, di relazionarsi correttamente con gli altri rispettando i diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili.

Dal punto di vista della preparazione e del rendimento, il differente livello di conseguimento dei traguardi formativi risulta proporzionato all'impegno, al metodo di lavoro, alla spinta motivazionale che ciascuno ha mostrato durante il proprio percorso di studi, rispondendo in maniera diversa alle sollecitazioni dei docenti. Gli alunni che hanno mostrato un'adeguata motivazione nei confronti delle attività didattiche, e hanno lavorato con assiduità e impegno costante, hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento e di competenze in tutte le discipline; qualcuno è in grado di compiere riflessioni critiche approfondite, di elaborare sintesi di contenuti, di padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici delle discipline. Alcuni allievi, che all'inizio del percorso hanno evidenziato qualche difficoltà nella concettualizzazione e nell'esposizione chiara ed essenziale delle informazioni apprese, anche a causa di carenze nella preparazione di base, grazie a un lavoro di recupero e a un impegno crescente e lasciandosi guidare dai docenti, hanno a poco a poco consolidato i propri punti di forza e hanno raggiunto risultati soddisfacenti, evidenziando apprezzabili capacità di rielaborazione critica personale, riuscendo a sistematizzare le conoscenze disciplinari acquisite e a collegarle tra loro, e migliorando sensibilmente le proprie capacità espositive. Un gruppo di alunni ha partecipato con interesse alle lezioni, ma nell'impegno di rielaborazione ha operato delle scelte, prediligendo lo studio di alcune discipline e limitandosi, per altre discipline, ad un impegno più superficiale. Alcuni allievi, poco costanti nello studio, pur evidenziando spesso difficoltà a causa dell'impegno e del metodo di lavoro non adeguati, hanno raggiunto, nel complesso, livelli sufficienti di apprendimento, senza approfondire la propria preparazione. Si segnala, infine, il permanere di qualche incertezza nella traduzione autonoma dei testi in lingua latina e greca, dal momento che, per effetto della pandemia e della conseguente didattica emergenziale, il numero di ore dedicate alle esercitazioni e ai laboratori di traduzione è stato notevolmente ridotto. È in ogni caso da sottolineare il significativo miglioramento globale delle capacità individuali degli alunni, la maggior parte dei quali dimostra di avere maturato, nel corso degli anni, autonomia di giudizio e capacità di riflessione critica.

## **2.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RAPPORTO AL PECUP**

I risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi trasversali fissati nella programmazione iniziale, e in linea con il PECUP, possono essere ritenuti soddisfacenti: la classe ha raggiunto, nel complesso, una discreta, e in alcuni casi buona, preparazione di base e molti alunni hanno partecipato con serietà e responsabilità alle attività formative. Nella maggioranza dei casi gli allievi dimostrano di possedere la conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline di studio e di aver acquisito la capacità di esprimersi in modo corretto, sia nella produzione orale sia in quella scritta; un buon numero di alunni conosce i linguaggi specifici disciplinari e li utilizza in modo adeguato; alcuni dimostrano di saper analizzare con sufficiente consapevolezza critica i contenuti culturali propri delle varie discipline, stabilendo connessioni, collegamenti, confronti; un gruppo è in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti di studio e ha acquisito autonoma capacità di giudizio; alcuni allievi mostrano ancora qualche difficoltà nell'essere autonomi, ma, opportunamente e continuamente sollecitati dai docenti, hanno potenziato le proprie abilità, raggiungendo, nel complesso, livelli di competenza sufficienti. Nel corso dell'anno i docenti hanno attivato tutti quegli interventi didattici ed educativi utili al potenziamento e consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità, sia disciplinari sia trasversali, rispettando i diversi ritmi di apprendimento di ogni allievo e favorendo in ciascuno l'acquisizione di una razionale metodologia che potesse permettere alla globalità della classe di conseguire un sicuro orientamento nell'ambito delle discipline studiate e una consapevole interiorizzazione e personalizzazione delle conoscenze apprese. Si può, dunque, affermare che, al

termine del percorso didattico-formativo, il gruppo classe, nel suo complesso, ha risposto in modo soddisfacente alle sollecitazioni educative ricevute e ciò ha permesso a un buon numero di allievi di acquisire un grado di maturazione umana particolarmente apprezzabile e una chiara consapevolezza delle proprie potenzialità e del valore della formazione e della cultura.

### **Obiettivi generali del Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe, sulla base del PECUP del Liceo classico e del PTOF di Istituto, ha operato in base a obiettivi e principi metodologici comuni, in modo da garantire uno sviluppo complessivo della formazione degli allievi attraverso le diverse discipline.

#### Obiettivi educativi

- Rendere gli alunni partecipi e consapevoli dei problemi connessi alla loro scelta di studio, alla quale corrisponderanno le loro scelte di lavoro e di cittadini.
- Tendere alla maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e delle responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
- Costruire la capacità di porre in relazione le esperienze culturali con quelle del proprio vissuto per confrontare comportamenti e atteggiamenti mentali e razionali ed elaborare nel confronto un sistema di valori.
- Educare alla collaborazione e alla tolleranza, anche in considerazione dell'attuale momento storico e della necessità di costruire una coscienza sovranazionale e aperta alle istanze europee ed extraeuropee.
- Educare alla ricerca delle strategie personali nella risoluzione dei problemi proponendo, laddove possibile, un pluralismo di approcci e di soluzioni.

#### Obiettivi disciplinari e competenze trasversali

In una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme, all'interno dei quali contenuti e nozioni servano per sviluppare competenze spendibili nel futuro, si è operato in modo da far acquisire o potenziare negli allievi:

- la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;
- la capacità di comprendere le implicazioni dello sviluppo della scienza e della tecnologia;
- le competenze linguistiche;
- le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- le competenze digitali e l'utilizzo dei media in maniera critica e consapevole;
- la capacità di astrazione, concettualizzazione e formalizzazione;
- la capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

## **2.3 STRATEGIE E INTERVENTI**

### **Strategie didattiche trasversali**

Le strategie individuate e messe in atto dal Consiglio di classe per facilitare il raggiungimento degli obiettivi sono state:

- condivisione con gli alunni della programmazione didattico-disciplinare della classe;
- discussioni guidate e colloqui in classe;
- lavori di gruppo;



- lavoro costante mirato alla rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- valorizzazione dell'iniziativa personale;
- lavoro metodico sui testi per l'individuazione dei concetti principali;
- spiegazione approfondita degli argomenti e collegamenti con la realtà quotidiana;
- controlli mirati e verifiche periodiche sia scritte sia orali;
- comunicazione e analisi dell'esito delle prove scritte e orali;
- contatti costanti con le famiglie.

## **Interventi didattici**

Il Consiglio di classe ha agito sempre in modo congiunto, mediante interventi e strategie sia a livello disciplinare che trasversale, affinché gli allievi superassero o riducessero le difficoltà, sfruttando al massimo le capacità individuali. I docenti hanno lavorato per favorire negli allievi l'acquisizione consapevole e non mnemonica dei contenuti e lo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Ampio spazio è stato dato agli interventi di recupero e di potenziamento, attuati in orario curriculare ed extracurriculare. Per il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, i docenti hanno ritenuto indispensabile il pieno coinvolgimento e la collaborazione dei genitori, che sono sempre stati invitati a favorire un sereno e proficuo iter scolastico dei figli.

## **Contenuti**

In linea generale i contenuti hanno riguardato i nuclei fondanti delle discipline studiate, i linguaggi specifici, le interconnessioni tra saperi umanistici e scientifici. I docenti hanno sviluppato i contenuti propri di ogni disciplina, seguendo percorsi relativi ai nodi concettuali e integrandoli con argomenti di educazione civica, come pianificato all'inizio dell'anno scolastico. Per i contenuti specifici di ogni disciplina si rimanda ai piani di lavoro disciplinari.

## **Metodi**

Le lezioni, sia frontali sia dialogate, hanno favorito la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni; numerosi sono stati gli esercizi, in classe e a casa, utilizzati per l'esemplificazione degli argomenti studiati. Sistemica è stata la correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe. Oltre al lavoro individuale, ampio spazio è stato dato al lavoro di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno. La presentazione degli aspetti teorici è stata preceduta o seguita dalla loro applicazione pratica: la lettura e l'analisi dei testi sono state curate in particolar modo attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale. Particolare cura è stata rivolta all'ampliamento del lessico di ciascun alunno; ampio spazio è stato dato alla discussione e al dibattito guidato, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali.

## **Mezzi**

Per raggiungere gli obiettivi individuati dai docenti, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- libri di testo;
- dizionari;
- videolezioni, LIM e altri mezzi audiovisivi e multimediali;
- grafici, tabelle, schede di lettura e analisi testuale;
- schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia dai docenti;
- rappresentazioni teatrali e filmiche, mostre e visite guidate;

- conferenze, dibattiti, interventi di esperti, collaborazioni con l'Università;
- gare e manifestazioni sportive;
- attività di laboratorio.

## **Spazi**

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture disponibili nella scuola e di quelle utilizzate in attività extrascolastiche: aula scolastica, aula magna, tensostruttura, aula multimediale, laboratorio di fisica, sala cinematografica, teatro, Galleria d'Arte Moderna, Teatro Greco di Siracusa.

## **Tempi**

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre. In continuità con l'attività curricolare, l'attività didattica ha previsto alcuni momenti extracurricolari, come la partecipazione a proiezioni cinematografiche e a spettacoli teatrali, la visita guidata alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo e alla Palermo Liberty, la partecipazione alle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. Durante il secondo quadrimestre è stato svolto un corso pomeridiano di potenziamento di lingua e letteratura italiana, in vista dell'esame di stato. Sempre nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame e una simulazione della seconda prova, il 7 marzo e il 26 aprile quelle della prima prova, il 28 aprile quella della seconda prova. Le simulazioni sono state utilizzate come oggetto di verifica.

## **2.4 VERIFICA E VALUTAZIONE**

I docenti si sono serviti, in base alle necessità didattiche, di verifiche scritte, orali e pratiche, che non hanno avuto un carattere esclusivamente fiscale, ma hanno rappresentato un momento di crescita umana e culturale per tutta la classe. La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto dei livelli di partenza, del possesso di un corretto metodo di studio, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della frequenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati. I ragazzi sono stati abituati a "leggere" il voto e sono stati motivati dai docenti, che hanno favorito la loro autostima educandoli all'autovalutazione e spiegando loro che il voto non coinvolge l'alunno nella sua dimensione umana e relazionale. I docenti, inoltre, hanno curato, nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà.

Per quanto riguarda le valutazioni finali, oltre ai risultati delle singole prove di verifica, sono stati considerati anche i progressi nell'area cognitiva, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la puntualità nel rispetto delle consegne, il grado di maturazione raggiunto, l'acquisizione di un linguaggio specifico adeguato, la chiarezza e la correttezza espositive, lo sviluppo di capacità critiche.

Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso del secondo quadrimestre sono state comunicate ai ragazzi le valutazioni espresse sia in decimi sia in ventesimi, per abituarli ai punteggi adottati in sede di esame di stato.

Le verifiche sono state svolte tenendo anche conto delle tipologie previste dall'esame di stato: analisi testuali, elaborazione di testi argomentativi, traduzioni, simulazioni di prima e di seconda prova, esposizioni orali, anche in forma di discussioni individuali e collettive. Sono stati, inoltre, proposti agli allievi problemi, esercizi applicativi, questionari, trattazioni sintetiche.

Frequenti e costanti sono state le verifiche, basate su discussioni e grado di partecipazione al dialogo educativo, nella consapevolezza che la verifica, come strumento di valutazione di tipo formativo, deve valorizzare il processo di apprendimento e non esclusivamente gli esiti.

I genitori sono stati sempre tempestivamente informati dell'andamento scolastico dei figli, per chiarire, in caso di difficoltà, le aspettative, i bisogni e le cause dell'insuccesso scolastico dei discenti.

## 2.5 ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe ha aderito alle attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno e interesse a iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. La partecipazione a esperienze alternative alle quotidiane attività di classe è stata un'opportunità per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Buona parte degli studenti ha colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso lo sviluppo di attitudini personali.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese: *Fame; Grease; Animal Farm*.
- Incontri con docenti universitari e con testimoni o protagonisti della storia più recente del nostro Paese: Maurizio Bettini, Giuseppe Di Chiara, Giuseppina Simonelli, Ambrogio Guarneri.
- Incontro con il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, prof. Massimo Midiri.
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche, in sintonia con i bisogni formativi della classe: *La stranezza, The Whale; Stranizza d'amuri*.
- Partecipazione all'incontro con Vera Squatrito e Giovanna Zizzo, mamme di due vittime di femminicidio, nell'ambito di un percorso contro la violenza di genere.
- Partecipazione alle Prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese, previste per le classi quinte.
- Visite guidate al Museo Salinas, a Palazzo Abatellis, alla Palermo barocca, alla Galleria d'Arte Moderna, alla Palermo Liberty.
- Partecipazione al progetto "*Conversation teacher*" – compresenza con esperto di madrelingua inglese – per 10 ore curricolari.
- Partecipazione al progetto didattico "*Homo sum: i diritti umani dal mondo antico a oggi*": riflessione sui diritti umani, attraverso incontri con esperti e analisi di testi, a partire dal saggio di Maurizio Bettini "*Homo sum: essere «umani» nel mondo antico*".
- Partecipazione al concorso bandito dalla Fondazione Falcone, in occasione del trentesimo anniversario della strage di Capaci, e alla manifestazione organizzata per le scuole il 23 maggio.
- Partecipazione alle rappresentazioni classiche di Siracusa: *Agamennone; Edipo re; Prometeo incatenato; Medea*.

## 2.6 NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI

Secondo quanto previsto nel PTOF, i punti di riferimento normativo per l'individuazione dei percorsi di apprendimento del curriculum di Istituto sono:

- il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05;
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"), programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU.

Al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, il Consiglio di classe ha individuato sei percorsi interdisciplinari, funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, secondo le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico, e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea:

1. Crisi dell'identità e delle certezze
2. L'interpretazione del tempo
3. La trasfigurazione della realtà
4. Limite e infinito
5. Ambiente: paesaggio e antropizzazione
6. Cultura e impegno

In linea generale i nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di classe hanno i seguenti obiettivi di apprendimento, secondo le Indicazioni nazionali:

- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.
- Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.
- Approfondire la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà.
- Sapere applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

Si riportano, poi, nello specifico, gli obiettivi di apprendimento per ogni nodo concettuale:

<b>Nodi concettuali pluridisciplinari</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>
Crisi dell'identità e delle certezze	- Acquisire consapevolezza del significato della riflessione come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
L'interpretazione del tempo	- Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.
La trasfigurazione della realtà	- Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi, e nelle opere d'arte in generale, e i modi della rappresentazione.
Limite e infinito	- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto letterario, filosofico, scientifico e tecnologico.

Ambiente: paesaggio e antropizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di orientarsi sul problema del rapporto tra natura e progresso e sul senso della bellezza.</li> <li>- Sapere comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.</li> <li>- Sapere riflettere sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.</li> </ul>
Cultura e impegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di orientarsi sul problema del rapporto tra libertà e potere nel pensiero e nell'azione politica.</li> <li>- Maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.</li> </ul>

## 2.7 L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha sempre promosso le competenze chiave di cittadinanza, non come qualcosa di separato o di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare, ma come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari stesse: la quotidiana attività didattica, i contenuti e le modalità di trasmissione delle singole discipline, i percorsi pluridisciplinari, le attività extracurricolari concorrono, infatti, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Secondo questa ottica, le attività programmate dal Consiglio di classe sono state improntate alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla collaborazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, alla responsabilizzazione. Attraverso lo studio delle civiltà antiche, si è proposta agli allievi una visione complessiva, articolata e problematizzata, della realtà presente, favorendo l'accesso a un segmento storico significativo della cultura europea analizzato in maniera diacronica nel rapporto continuità/alterità. L'obiettivo primario è stato quello di formare studenti quali cittadini democratici e attivi, aperti agli altri, consapevoli dei propri diritti e doveri, responsabili rispetto al principio di legalità, alla coscienza ecologica e alla valorizzazione del patrimonio culturale. A questo proposito, il Consiglio di classe, fatte proprie le indicazioni fornite nel 2017 dall'*Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura*, ha operato affinché i ragazzi acquisissero "la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali".

Partendo da tali indicazioni sono stati svolti i seguenti percorsi, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

<b>Percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati di apprendimento</b>
UE e Organizzazioni internazionali	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza generale dell'Unione Europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni.</li> <li>- Sviluppare il senso di cittadinanza europea.</li> </ul>	- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali.
Storia della Costituzione	Storia	- Sviluppare la capacità di partecipare attivamente alla vita civile, grazie alla conoscenza e al rispetto di	- Conoscere le vicende storiche che hanno portato all'attuale Costituzione.

		<p>valori condivisi che fanno riferimento a concetti come democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, identità culturali, rispetto dell'ambiente.</p> <p>- Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo nella società e della possibilità di essere protagonisti dei cambiamenti che la possono migliorare.</p>	<p>- Conoscere i valori che ispirano la Costituzione.</p> <p>- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>
AGENDA 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	Storia e Filosofia	<p>- Sviluppare la sensibilità per le questioni etiche che il mondo di oggi ci pone davanti.</p> <p>- Acquisire un'attitudine alla valutazione critica e una capacità di elaborare decisioni sulla base di elementi verificati.</p>	<p>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto del lavoro.</p> <p>- Promuovere l'innovazione equa, responsabile e sostenibile.</p> <p>- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
AGENDA 2030 (Sconfiggere la fame)	Italiano	<p>- Sviluppare la sensibilità per le questioni etiche che il mondo di oggi ci pone davanti.</p> <p>- Acquisire un'attitudine alla valutazione critica e una capacità di elaborare decisioni sulla base di elementi verificati.</p> <p>- Sviluppare la capacità di affrontare e risolvere problemi.</p>	<p>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>- Ridurre lo spreco di cibo.</p> <p>- Promuovere il sostegno al mercato equo e solidale.</p>
AGENDA 2030 (Istruzione di qualità)	Latino e Greco	<p>- Sviluppare la capacità di partecipare attivamente alla vita civile, grazie alla conoscenza e al rispetto di valori condivisi che fanno riferimento a concetti come democrazia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, identità culturali.</p> <p>- Sviluppare la consapevolezza del proprio</p>	<p>- Promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva.</p>

		ruolo nella società e della possibilità di essere protagonisti dei cambiamenti che la possono migliorare.	
Uguaglianza e solidarietà	Latino e Greco	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di interagire con gli altri in maniera positiva, cercando di comprendere i diversi punti di vista e rispettando i diritti fondamentali delle altre persone.</li> <li>- Imparare a vedere gli altri come un aiuto e una risorsa per affrontare e risolvere insieme i problemi che riguardano la collettività e per realizzare attività che consentano di raggiungere obiettivi comuni.</li> <li>- Sviluppare il senso di solidarietà, riconoscendo e accettando le differenze culturali all'interno di una stessa comunità.</li> </ul>	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

## 2.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi sono stati proposti come metodologia didattica per favorire l'orientamento dei ragazzi, valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali. La progettazione dei percorsi ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, delineato dal DPR 89/2010. Il PECUP si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline e ai loro contenuti; gli obiettivi generali del processo formativo, infatti, si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona umana (ambito cognitivo, relazionale, affettivo, motorio). Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali. A conclusione del percorso del liceo classico, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività e indipendenza intellettuale, sono in grado di avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, avendo maturato una buona capacità di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attuati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, secondo un progetto approvato dal Consiglio di classe, hanno visto i ragazzi impegnati in attività afferenti a diverse aree. Si precisa che due alunni, per motivi personali, non hanno raggiunto il monte ore previsto per i PCTO dei Licei (90 ore), sebbene la scuola si sia attivata proponendo loro altri percorsi nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Il progetto triennale PCTO viene allegato al presente Documento.

## **2.9 MODALITÀ COMPENSATIVE PER I CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

L'esame dei candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62:

- la commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (comma 10);
- nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 11).

## **2.10 GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Le griglie di valutazione della I e II prova, del Colloquio, del Comportamento e del Credito, i testi delle simulazioni della I e II prova sono pubblicati sul sito della scuola nell'apposita area dedicata agli Esami di stato 2022/2023.



### 3 PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

#### 3.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Chiara Vetrano

LIBRI DI TESTO: Bruscaqli Riccardo, *Il palazzo di Atlante* (volumi 2, 3A e 3B + volume su Leopardi), D'Anna; Dante, *Divina Commedia*, Paradiso.

CONOSCENZE E CONTENUTI: I più significativi fenomeni letterari sviluppatisi tra il 1800 e il 1900, in particolare: Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo. L'ideologia degli autori oggetto di studio (Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale) e il contesto storico-letterario. Versi dal *Paradiso* di Dante.

<p>Il Romanticismo: caratteri generali.          Il Positivismo e l'età del Realismo. Dal Naturalismo al Verismo.          Il Decadentismo: caratteri generali. Simbolismo e Decadentismo. L'Estetismo: caratteri generali.          L'Ermetismo: caratteri generali.          Incontro con la narrativa contemporanea: Michele Serra, <i>Gli sdraiati</i> (lettura integrale)          Davide Enia, <i>Appunti per un naufragio</i> (lettura integrale)</p>	
<p>Alessandro Manzoni: la biografia; le opere; la poetica.</p>	<p><i>Adelchi</i>, Coro dell'atto IV (La morte di Ermengarda).          Le <i>Odi</i>: Il cinque maggio.          I <i>Promessi sposi</i>: contenuto, struttura, personaggi; "il sugo di tutta la storia".</p>
<p>Giacomo Leopardi: la biografia, le opere, la poetica.</p>	<p>Dai <i>Canti</i>: L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Il passero solitario.          Dalle <i>Operette morali</i>: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio.</p>
<p>Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i>.</p>	<p>Corrispondenze, L'albatro, Spleen.</p>
<p>Giovanni Verga: la biografia; le opere; la poetica.</p>	<p>Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>.          Da <i>Vita dei campi</i>: Rosso Malpelo.          Da <i>I Malavoglia</i>: capitolo IV (I Malavoglia e la comunità del villaggio); capitolo XV (La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno).          Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: parte IV, capitolo V (La morte di Mastro-don Gesualdo).</p>
<p>Giovanni Pascoli: la biografia; le opere; la poetica.</p>	<p>Da <i>Il fanciullino</i>: Una poetica decadente.          Da <i>Myricae</i>: Lavandare; Novembre; Temporale; X Agosto; L'assiuolo.</p>
<p>Gabriele d'Annunzio: vita, opere, poetica; l'esteta e il superuomo; lo stile.</p>	<p>Da <i>Il piacere</i>: libro I, capitolo II (Tutto impregnato d'arte).          Da <i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.          Dal <i>Notturmo</i>: Scrivo nell'oscurità.</p>
<p>Luigi Pirandello: la biografia; il pensiero; la poetica; le novelle, i romanzi, il teatro.</p>	<p>Da <i>L'umorismo</i>: "La signora imbellettata".          Da <i>Novelle per un anno</i>: Ciaula scopre la luna; La verità.          Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: "Lo strappo nel cielo di carta" (capitolo XII); "La lanterninosofia"</p>

	(capitolo XIII); “Io sono il fu Mattia Pascal” (capitolo XVIII). Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> : “Nessun nome”. Da <i>Così è (se vi pare)</i> , La verità non ha volto: atto I, scena II e atto III, scene VII, VIII e IX. Da <i>Enrico IV</i> : atto II (Giù la maschera!).
Italo Svevo: la biografia; i romanzi; i temi e il carattere dei personaggi; la lingua e lo stile.	Da <i>La coscienza di Zeno</i> : capitolo I (Prefazione); capitolo III (Il fumo: l’origine del vizio); capitolo IV (La morte del padre); capitolo VIII (La profezia di un’apocalisse cosmica).
Giuseppe Ungaretti: la biografia; la poetica.	Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; La madre.
Eugenio Montale: la biografia; la poetica.	Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.
Beppe Fenoglio, da partigiano a scrittore.	<i>La malora</i> : lettura integrale. <i>Una questione privata</i> : lettura integrale.
Leonardo Sciascia e la realtà siciliana.	<i>Il giorno della civetta</i> : lettura integrale.
Luis Sepulveda, tra amore e natura.	<i>Il vecchio che leggeva romanzi d’amore</i> : lettura integrale.
Dante, <i>Divina Commedia</i> .	Dal <i>Paradiso</i> : canto III (vv. 43-87: Piccarda); canto VI (vv. 10-27 e 112-126: Giustiniano); canto XVII (vv. 55-69: Cacciaguida e la profezia dell’esilio); canto XXXIII (vv. 1-39: la preghiera di San Bernardo alla Vergine).

### PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

I nodi pluridisciplinari, stabiliti dal Consiglio di classe all’inizio dell’anno scolastico, sono i seguenti:

1. Crisi dell’identità e delle certezze
2. L’interpretazione del tempo
3. La trasfigurazione della realtà
4. Limite e infinito
5. Ambiente: paesaggio e antropizzazione
6. Cultura e impegno

Tali percorsi pluridisciplinari sono tutti stati oggetto di riflessione all’interno dello studio della disciplina. Gli alunni sono stati invitati a collegare autonomamente gli autori studiati ai nodi pluridisciplinari e tutti sono in grado, chi in maniera più superficiale, chi in maniera più approfondita, di inserire i contenuti disciplinari all’interno di tali percorsi, operando gli opportuni collegamenti anche con altre discipline.

### METODOLOGIE

- Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni, oltre che la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno.
- Lettura e analisi dei testi, attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all’apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale.

- Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali.

### MEZZI/STRUMENTI

Libri di testo, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, mezzi audiovisivi e multimediali.

### SPAZI E TEMPI

Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica. L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre. Durante il secondo quadrimestre è stato svolto un corso pomeridiano di potenziamento, in vista dell'esame di stato. Sempre nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame, il 7 marzo e il 26 aprile. Le simulazioni sono state utilizzate come oggetto di verifica.

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze.
- Strumenti di valutazione: verifiche orali e scritte, compresa la simulazione della prova prevista dall'Esame di Stato. In particolare: elaborati su tracce fornite dall'insegnante; elaborati sulle tipologie previste dall'Esame di Stato; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.
- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.
- Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
- Valutare informazioni e servirsene.
- Riflettere su se stessi.
- Far fronte all'incertezza e alla complessità e gestire il conflitto.
- Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico.
- Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva.
- Riconoscere le culture e le espressioni locali, regionali, nazionali, europee, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.

### 3.2 LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Maria Carmela Tranchina

LIBRO DI TESTO: Agnello/Orlando, *Il nuovo Uomini e voci dell'antica Roma* (volume 3), Palumbo

CONOSCENZE E CONTENUTI: Produzione letteraria e lettura di testi di autori di età imperiale, in particolare: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Tacito, Giovenale, Svetonio, Apuleio.

<p>L'età giulio-claudia: il quadro storico; gli orientamenti della cultura; la diffusione dello stoicismo.          L'età dei Flavi: il quadro storico; gli orientamenti della cultura.          L'età di Nerva e Traiano: il quadro storico; gli orientamenti della cultura.          L'età di Adriano e degli Antonini: caratteri generali.</p>		
<p>Fedro e la favolistica. Struttura e caratteri delle favole di Fedro. Le <i>Favole della dittatura</i>: la riscrittura di Sciascia della favola di Fedro <i>Lupus et agnus</i>.</p>	<p>Brani in lingua</p>	<p>Brani in traduzione italiana</p>
	<p><i>Fabulae</i>, I,1 (Il lupo e l'agnello)</p>	
<p>Seneca: vita e opere; il pensiero (l'impegno intellettuale fra <i>otium</i> e <i>negotium</i>; la letteratura come educazione morale; la centralità della vita interiore; la vita, la morte e il suicidio; l'inquietudine; il tempo; i rapporti tra gli uomini; il sapiente come guida morale); <i>l'humanitas</i> e la solidarietà; la concezione del tempo; lo stile; il teatro (le passioni in scena; le innovazioni rispetto ai modelli; lettura o rappresentazione?); il <i>furor</i>.          Il <i>De providentia</i>: caratteri del dialogo senecano; il male e la provvidenza secondo gli Stoici; il concetto di "teodicea" e la teodicea di Seneca; il <i>bonus vir</i> senecano.          Seneca e Leopardi: <i>Naturales quaestiones</i> VI e il <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>.          Il suicidio in Seneca e in Leopardi: lettura e analisi di brani tratti dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, dal <i>De ira</i>, dal <i>De brevitae vitae</i> e dal <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>.          Letture critiche:          Alfonso Traina, <i>Il linguaggio dell'interiorità in Seneca - l'interiorità come possesso</i>.          Caterina Barone, <i>Seneca e il teatro</i>.</p>	<p><i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 1  <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 6, 4-5  <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 95, 51-53  <i>De clementia</i>, I, 1,3  <i>De brevitae vitae</i>, I, 1-4</p>	<p><i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 47  <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 108, 3-4, 12-15, 27, 37  <i>De vita beata</i>, 17-18, 20-21, 23  <i>De ira</i>, I,1  <i>De clementia</i>, I,3,2-3 e 5,5-7          Passi scelti dal <i>De providentia</i>: I, 1,5,6, II, 1,2,3,4,7, III, 4, IV, 1,2,3,4,5,6,7,8,12,13,16, V, 9, VI, 3,5,6,7,9</p>
<p>Lucano: la vita; il <i>Bellum civile</i> o <i>Pharsalia</i> (i temi e i personaggi; l'orrore della guerra civile; l'ideologia pessimistica; la visione antiprovidenzialistica; il "meraviglioso"; lo stile). L'epica "rovesciata": l'<i>Eneide</i>, modello e "antimodello"; la storia al posto del mito. <i>Bellum civile</i>, la profezia del VI libro.</p>		<p><i>Bellum civile</i> I, 1-32: il proemio</p>
<p>Persio: la vita; le satire; il rifiuto del modello oraziano. <i>Satire</i> III, IV, V: temi e significato.</p>		<p><i>Satira</i> V, vv. 34-46</p>

	Brani in lingua	Brani in traduzione italiana
Il <i>Satyricon</i> di Petronio: trama e personaggi; la questione del genere letterario; i rapporti con la satira menippea; i rapporti con la narrativa; la varietà stilistica; la parodia; l'originalità; il pluralismo prospettico; la dimensione realistica; lo spazio tra realtà e metafora.		<i>Satyricon</i> , 32-34 (La cena di Trimalcione) <i>Satyricon</i> , 111-112 (La matrona di Efeso)
Plinio il Vecchio: la vita; la <i>Naturalis historia</i> ; l'uomo e la natura.		<i>Naturalis historia</i> , VII, 1, 1-3 (Natura madre o matrigna?)
Marziale: la vita; il <i>Liber spectaculorum</i> ; gli <i>Xenia</i> e gli <i>Apophoreta</i> . L'epigramma: il rapporto con la tradizione; la varietà stilistica e la varietà del mondo reale; la struttura dell'epigramma.		<i>Epigrammi</i> I, 10 e 47; II, 21; IV, 65 e 69; X, 8; XII, 18
Quintiliano: la vita; l' <i>Institutio oratoria</i> ; la formazione dell'oratore. I temi dell' <i>Institutio oratoria</i> : la scuola pubblica; i principi pedagogici; la figura dell'insegnante; i modelli da seguire e quelli da evitare.		<i>Institutio oratoria</i> , I, 9-12 (Una dichiarazione di intenti), I, 2, 17-22 (I vantaggi della scuola pubblica), II, 2, 4-8 e 4, 10-12 (Il buon maestro).
Giovenale: la vita; le <i>Satire</i> ; i temi e i personaggi delle satire; la scelta di scrivere satire; i modelli; la satira fra tradizione e innovazione; la satira come espressione di indignazione e disgusto; la nostalgia del passato; gli "stranieri" e le donne; lo stile.		<i>Satire</i> , III, 21-33 (Una città invivibile) e VI, 114-132 (L'esempio di Messalina), 286-305 (E' tutta colpa del lusso), 434-456 (Le donne colte), 457-473 (La maniaca del trucco).
Plinio il Giovane: la vita; la personalità; le <i>Epistulae</i> ; il <i>Panegirico di Traiano</i> .		<i>Epistulae</i> VI, 16, 4-5; 9-11; 17-20 (La morte di Plinio il Vecchio).
Svetonio: la vita; la personalità; il <i>De viris illustribus</i> ; il <i>De vita Caesarum</i> .		Il racconto dell'assassinio di Cesare: confronto tra Svetonio ( <i>De vita Caesarum</i> , Caesar 82) e Plutarco ( <i>Vite parallele</i> , Cesare 66).
Tacito: la vita e le opere; lo stile (l' <i>inconcinntas</i> , la <i>brevitas</i> , la <i>variatio</i> ; uno stile sublime). Tra storiografia e politica: la scelta di scrivere storia e la necessità di capire come sia nato l'impero; la monarchia di adozione e l'ineluttabilità dell'impero; il rapporto tra cittadino e impero. L' <i>Agricola</i> , una <i>laudatio funebris</i> .	<i>Agricola</i> , 30, 1 e 4 (Il discorso di Calgaco) <i>Historiae</i> I, 1, 3 e 4: il proemio. <i>Annales</i> , I, 1: il proemio.	<i>Historiae</i> , I, 1, 1 e 2 (proemio) <i>Annales</i> , XV, 38 (L'incendio di Roma e il panico della gente) <i>Annales</i> , XV, 62-64 (La morte di Seneca) <i>Annales</i> , XVI, 18-19 (La morte di Petronio)

Apuleio: la vita; la personalità; le opere. Apuleio e i suoi tempi. Le <i>Metamorfosi</i> : il genere e le fonti; la trama; la struttura narrativa; unità e varietà dell'intreccio; i personaggi; lo stile. <i>La favola di Amore e Psiche</i> : contenuto e significato.	Brani in lingua	Brani in traduzione italiana
		<i>La favola di Amore e Psiche</i>

### PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

I nodi pluridisciplinari, stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, sono i seguenti:

1. Crisi dell'identità e delle certezze
2. L'interpretazione del tempo
3. La trasfigurazione della realtà
4. Limite e infinito
5. Ambiente: paesaggio e antropizzazione
6. Cultura e impegno

Tali percorsi pluridisciplinari sono tutti stati oggetto di riflessione all'interno dello studio della disciplina. Gli alunni sono stati invitati a collegare autonomamente gli autori studiati ai nodi pluridisciplinari e tutti sono in grado, chi in maniera più superficiale, chi in maniera più approfondita, di inserire i contenuti disciplinari all'interno di tali percorsi, operando gli opportuni collegamenti anche con altre discipline.

### METODOLOGIE

- Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni, oltre che la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno.
- Lettura e analisi dei testi, in lingua o in traduzione, attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale.
- Correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe.
- Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali e di evidenziare gli stretti rapporti tra la cultura classica e quella moderna, in termini di continuità/alterità.

### MEZZI/STRUMENTI

Libro di testo, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, mezzi audiovisivi e multimediali.

### SPAZI E TEMPI

Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica. L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre. Nel corso del secondo quadrimestre, il 28 aprile, è stata svolta una simulazione della seconda prova d'esame. La simulazione è stata utilizzata come oggetto di verifica.

## CRITERIE STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze.
- Strumenti di valutazione: verifiche orali e scritte, compresa la simulazione della prova prevista dall'Esame di Stato. In particolare: traduzioni, dal latino in lingua italiana, di brani d'autore; verifiche scritte delle conoscenze teoriche; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.
- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.
- Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
- Valutare informazioni e servirsene.
- Utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse.
- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie.
- Applicare conoscenze e metodologie acquisite per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
- Riflettere su se stessi.
- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
- Far fronte all'incertezza e alla complessità.
- Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico.
- Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva.
- Riconoscere le diverse culture ed espressioni locali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.

### 3.3 LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: Maria Carmela Tranchina

LIBRI DI TESTO: Porro Antonietta, *Ktēma es aiei* (volume 3), Loescher editore; Sofocle, *Edipo re*, Principato; Platone, *Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone*, Carlo Signorelli Editore.

CONOSCENZE E CONTENUTI: Produzione letteraria e lettura di testi di autori di età ellenistico-imperiale, in particolare: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Polibio, Plutarco, Luciano. Generi letterari: l'epigramma; il romanzo. Passi scelti dall'*Edipo re* di Sofocle e dall'*Apologia di Socrate* di Platone.

<p>Il teatro nella Grecia antica. Ruolo e funzione della tragedia. Le parti della tragedia. La leggenda di Edipo.          La filosofia nel IV secolo: la ricerca della felicità.          L'età ellenistica: la nascita dei regni ellenistici; il contesto storico-geografico; le nuove coordinate socio-culturali; la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria; la definizione di "ellenismo".          La poesia ellenistica: caratteri generali.          La poesia bucolica. Il concetto di "idillio" da Teocrito a Leopardi.          Il Sublime dal mondo classico all'età romantica.          La letteratura greca di età imperiale: caratteri generali; le fasi temporali; vita politica e vita culturale; classicismo e atticismo; imitazione e <i>varietas</i>.          Il trattato <i>Sul sublime</i>.          La seconda sofistica: caratteri generali.          Il romanzo: le origini del romanzo greco; struttura e contenuto; il problema delle origini e le diverse tesi; i romanzi greci superstiti; la <i>Storia vera</i>, il romanzo di Luciano.          La letteratura ebraico-cristiana: la <i>Bibbia dei Settanta</i>; il <i>Nuovo Testamento</i> (Vangeli, Atti degli Apostoli, Lettere apostoliche, Apocalisse); gli scritti apocrifi.</p>		
<p>La poesia epigrammatica: la nascita e gli sviluppi del genere; le "scuole" epigrammatiche; le raccolte antologiche.</p>	<p>Brani in lingua</p>	<p>Brani in traduzione italiana</p>
	<p>Anite, AP, VII, 190 (Epicedio per grillo e cicala)          Nosside, AP, V, 170 (Dolcezza d'amore)          Leonida, AP, VII, 715 (Autoepitafio)          Asclepiade, AP, V, 7 (La lampada testimone)          Meleagro, AP, V, 155 (Immagine interiore) e V, 174 (Il sonno di Zenofila)</p>	
<p>Callimaco: la vita, la produzione e la personalità letteraria; la poetica; gli <i>Inni</i>; gli <i>Aitia</i>; i <i>Giambi</i>; gli <i>Epigrammi</i>; l'<i>Ecale</i>.</p>		<p><i>Aitia</i>, il Prologo dei Telchini  <i>Aitia</i>, III, fr. 166 M.; 172 M.; 174 M., vv. 1-59 (Aconzio e Cidippe)  <i>Aitia</i>, IV, fr. 213 M. (La chioma di Berenice)  <i>Ecale</i>, fr. 1-2, 33-35, 37, 40-41, 57-58, 79-80 H. (L'ospitalità di Ecale)</p>



Apollonio Rodio: la biografia; le <i>Argonautiche</i> (struttura e peculiarità narrative). L'epica apolloniana: un esperimento autenticamente ellenistico.	Brani in lingua	Brani in traduzione italiana
		<i>Argonautiche</i> , III, vv. 744-824 (La lunga notte di Medea innamorata)
Teocrito: biografia e produzione poetica. Gli Idilli. <i>Idilli</i> I, II, III, V, VII, XI, XV: contenuto e significato. Il carme figurato.		Idillio VII ( <i>Le Talisie</i> ), vv. 1-51 e 128-157 Idillio XV ( <i>Le Siracusane</i> ), vv. 1-99
Polibio: la vita; le <i>Storie</i> ; il metodo storiografico; l'analisi delle costituzioni e la teoria dell'anaciclosi; Roma e la storia universale; la costituzione romana.		<i>Storie</i> , I, 1-2 (Le premesse metodologiche)
Plutarco: la vita; le <i>Vite parallele</i> ; i <i>Moralia</i> ; lingua e stile.	<i>Vite parallele</i> , Vita di Alessandro, I	Brani tratti da <i>L'arte di ascoltare</i>
Luciano di Samosata: la vita; gli scritti retorici; i dialoghi; gli scritti polemici; la <i>Storia vera</i> . Luciano, un intellettuale fra tradizione e volontà di rinnovamento.		<i>Dialoghi dei morti</i> , 5 (Il bene effimero della bellezza)
Conflitto, colpa, responsabilità e scelta nella tragedia greca. L' <i>Edipo re</i> di Sofocle: l'antefatto e la trama; le parti della tragedia. Edipo colpevole e vittima: consapevolezza, responsabilità, colpa nell' <i>Edipo re</i> .	<i>Edipo re</i> : dal prologo, vv. 1-13 e 22-30; dal primo episodio, vv. 447-462; dal terzo episodio, vv. 1058-1085; dal quarto episodio, vv. 1182-1185; dall'esodo, vv. 1524-1530.	<i>Edipo re</i> : dal secondo episodio, vv. 698-862; quarto stasimo, vv. 1186-1222.
Socrate: una nuova concezione di uomo e un innovativo modello di educazione; la "scandalosa ignoranza". L' <i>Apologia</i> platonica: argomenti principali e significato. Lettura critica: Vito Stazzone, <i>L'Apologia di Socrate</i> .	<i>Apologia di Socrate</i> 20d e 21d (La sapienza di Socrate), 31d-e (Il <i>daimonion</i> ).	<i>Apologia di Socrate</i> 21c, 21e, 22a-b, 22b-c-d-e, 23a.

## PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

I nodi pluridisciplinari, stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, sono i seguenti:

1. Crisi dell'identità e delle certezze
2. L'interpretazione del tempo
3. La trasfigurazione della realtà
4. Limite e infinito
5. Ambiente: paesaggio e antropizzazione
6. Cultura e impegno

Tali percorsi pluridisciplinari sono tutti stati oggetto di riflessione all'interno dello studio della disciplina. Gli alunni sono stati invitati a collegare autonomamente gli autori studiati ai nodi pluridisciplinari e tutti sono in grado, chi in maniera più superficiale, chi in maniera più approfondita, di inserire i contenuti disciplinari all'interno di tali percorsi, operando gli opportuni collegamenti anche con altre discipline.

## METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialogate, per favorire, attraverso continue sollecitazioni agli alunni, il confronto, la discussione, la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno.
- Lettura e analisi dei testi, in lingua o in traduzione, attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale.
- Correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe.
- Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali e di evidenziare gli stretti rapporti tra la cultura classica e quella moderna, in termini di continuità/alterità.

## MEZZI/STRUMENTI

Libri di testo, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, mezzi audiovisivi e multimediali, rappresentazioni teatrali.

## SPAZI E TEMPI

- Spazi: aula scolastica; Teatro Greco di Siracusa.
- Tempi: scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri, con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre; rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa a maggio.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze.
- Strumenti di valutazione: verifiche orali e scritte. In particolare: traduzioni, dal greco in lingua italiana, di brani d'autore; verifiche scritte delle conoscenze teoriche; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.
- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.
- Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
- Valutare informazioni e servirsene.
- Utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse.
- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie.
- Applicare conoscenze e metodologie acquisite per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
- Riflettere su se stessi.
- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
- Far fronte all'incertezza e alla complessità.
- Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico.
- Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva.
- Riconoscere le diverse culture ed espressioni locali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.

### 3.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Daniela Principato

LIBRI DI TESTO: M. Spiazzi M. Tavella M. Layton, Vol. 1 "*Performer Heritage - From the Origins to the Romantic Age*" e Vol. 2 "*Performer Heritage - From the Victorian Age to the Present Age*", Ed. Zanichelli.

#### CONOSCENZE E CONTENUTI

**The Romantic Age** – Timeline and overall view. A new sensibility - The Sublime by E. Burke.

Early Romantic poetry - Graveyard poetry.

**Thomas Gray** – some stanzas from “Elegy written in a Country Churchyard” and general features of the work (from “Only Connect...New Directions 2”).

Romantic poetry. Romanticism in Europe.

**William Wordsworth** - "A certain colouring of imagination" from the “Preface” to “Lyrical Ballads”, “My Heart Leaps Up”, "Daffodils".

**Samuel Taylor Coleridge** - “The killing of the Albatross” and “A sadder and wiser man” from “The Rime of the Ancient Mariner” (general features of the work).

**John Keats** - "Ode on a Grecian Urn".

**The Victorian Age** - Timeline and overall view. The Victorian compromise. The Victorian novel. Aestheticism and Decadence – the dandy. Victorian drama.

**Charles Dickens** - “Oliver wants some more” from "Oliver Twist" (general features of the work), “Mr. Gradgrind” from “Hard Times” (general features of the work), “A Christmas Carol” (general features of the work from “Lit & Lab” and vision of the 2009 film version directed by Robert Zemeckis).

**Charlotte Bronte** – “Women feel just as men feel” from “Jane Eyre” (general features of the work).

**Oscar Wilde** - “The Preface” and “The painter’s studio” from "The Picture of Dorian Gray" (general features of the work), “The Interview” from “The importance of being Earnest” (general features of the work).

**The Modern Age** – Timeline and overall view. The age of anxiety. Modernism. The modern novel. The interior monologue. The Suffragettes (from “Performer Culture and Literature 3”).

**James Joyce** – “Eveline” and “Gabriel’s epiphany” (from “The Dead”) from “Dubliners”, extracts from episode 4 and episode 18 from “Ulysses” (general features of the work from “Only Connect...New Directions 3”).

**George Orwell** - “Animal Farm” (general features of the work from “Only Connect...New Directions 3” and free adaptation of the novel by Palkettostage ).

#### PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

I nodi pluridisciplinari stabiliti a inizio d’anno sono i seguenti:

1. Crisi dell’identità e delle certezze
2. L’interpretazione del tempo
3. La trasfigurazione della realtà
4. Limite e infinito
5. Ambiente: Paesaggio e antropizzazione
6. Cultura e impegno.

Con lo studio degli autori e dei movimenti letterari inglesi gli alunni (alcuni in particolare) sono riusciti a trovare autonomamente spunti di riflessione e collegamenti con altri ambiti disciplinari relativi ai percorsi sopra elencati.

### METODOLOGIE

Lezioni frontali, visione di film, ascolto di brani e poesie, lavori di gruppo o in coppia, dibattiti. Tutte le attività sono state svolte in lingua inglese e hanno contribuito all'analisi dei testi e all'acquisizione dei contenuti artistico-letterari e storico-sociali trattati.

### MEZZI/STRUMENTI

Libri di testo e altre fonti anche in forma audio-visiva, Internet, LIM, Smart TV.

### SPAZI E TEMPI

Aula del gruppo classe, cinetatro. Tre ore circa di lezione alla settimana in ciascun quadrimestre.

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: quesiti di varia tipologia per valutare la capacità di ascolto e di produzione orale, la competenza linguistico-comunicativa e la conoscenza dei contenuti. Verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate, trattazioni sintetiche di un argomento per valutare la competenza linguistica, la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi. Le griglie di valutazione sono inserite nella programmazione di dipartimento.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno in generale raggiunto gli obiettivi prefissati: hanno consolidato la conoscenza della lingua inglese, della terminologia e delle strutture specifiche (microlingua) dei vari ambiti culturali (storico, artistico, letterario) e dei relativi contenuti; sono in grado di argomentare, sostenere opinioni e fare collegamenti interdisciplinari, con riferimenti anche all'attualità.

## 3.5 STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Catalano Gabriella Enza

LIBRO DI TESTO: *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità* (volume 3), di A. Brancati/T. Pagliarani

CONOSCENZE E CONTENUTI:

L'Italia dalla Destra alla Sinistra

L'Italia crispana e la svolta giolittiana

La questione meridionale e il brigantaggio

### **La Crisi dell'equilibrio: la Prima guerra mondiale:**

le ragioni dell'immane conflitto; l'inizio delle operazioni militari; l'intervento italiano; dalla guerra europea alla guerra mondiale; la fine della Grande guerra

### **La Rivoluzione Russa**

L'impero zarista, la caduta degli zar, la rivoluzione di Ottobre, la costruzione dell'Unione sovietica e gli inizi dell'egemonia di Stalin

### **L'Italia dallo Stato liberale al fascismo**

Il biennio rosso in Italia; l'avvento del fascismo, la costruzione del regime, la fascistizzazione della società, tra dirigismo e autarchia, imperialismo e la nuova politica estera

### **La grande crisi e il New Deal**

Una grande crisi generale: le cause e gli effetti; Roosevelt e il New Deal

### **Il nazismo e i regimi fascisti**

La Germania nazista, l'affermazione dei fascismi in Europa

### **La Seconda guerra mondiale**

Verso la Seconda guerra mondiale, il dominio nazifascista sull'Europa, la mondializzazione del conflitto, la controffensiva degli alleati nel 1943, la sconfitta della Germania e del Giappone

### **Il nuovo ordine mondiale**

Gli scenari economici dopo la guerra, il nuovo ordine nelle relazioni internazionali

METODOLOGIE: Lezione frontale, discussione in classe, uso di strumenti audiovisivi, analisi del testo

MEZZI/STRUMENTI: Libro di testo, dispense, uso della Lim e visione di documentari storici

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: La valutazione terrà conto del grado di apprendimento e acquisizione degli obiettivi fissati in fase di programmazione

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici
- Conoscenza dei fondamenti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica
- Comprensione e capacità di confronto dei concetti relativi ai processi storici
- Conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche
- Esporre in forma orale e scritta le conoscenze acquisite
- Capacità di analisi, sintesi e valutazione
- Capacità di usare la terminologia tecnica e il lessico appropriato

### 3.6 FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Catalano Gabriella Enza

LIBRO DI TESTO: *Con-Filosofare* (volume 3), di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero

CONOSCENZE E CONTENUTI:

#### **Dal Criticismo kantiano all'idealismo:**

- Il Criticismo kantiano: la Critica della Ragion pura e il problema gnoseologico; la Critica della Ragion Pratica ed il problema morale; la Critica del Giudizio e la concezione estetica kantiana

#### **• IL ROMANTICISMO:**

Caratteri generali: l'esaltazione del sentimento, l'aspirazione all'infinito, il tema della natura, il titanismo

#### **L'IDEALISMO:**

- L'Idealismo assoluto di Hegel: il pensiero giovanile e i caratteri generali della filosofia. Lo spirito oggettivo, la società e lo Stato. Lo spirito assoluto e la filosofia.

#### **LA CONTESTAZIONE DELL'HEGELISMO:**

- Irrazionalismo e pessimismo nel pensiero di Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione"; il pessimismo cosmico; le vie della liberazione dalla Volontà di vivere.
- S. Kierkegaard e *la filosofia del singolo*: Angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza; la scelta della fede.

#### **DALL'HEGELISMO AL MARXISMO:**

- L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliana.
- Il pensiero di Marx tra politica, storia ed economia:  
La critica del capitalismo e dello stato borghese  
L'alienazione del lavoro  
Il materialismo storico e la lotta di classe  
Il Capitale: valore di scambio e valore d'uso della merce: il plusvalore

#### **F. NIETZSCHE E LA DEMISTIFICAZIONE DELLA MORALE:**

La Nascita della tragedia e le categorie di Apollineo e Dionisiaco  
La critica della morale e della metafisica: la morte di Dio ed il superamento del nichilismo  
Così parlò Zaratustra e il concetto di Oltre-uomo  
La volontà di potenza

#### **LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA:**

Dall'ipnosi alla scoperta dell'inconscio  
Prima e seconda topica  
L'interpretazione dei sogni  
Le fasi dello sviluppo libidico e il complesso di Edipo

### METODOLOGIE, MEZZI/STRUMENTI:

Per lo svolgimento del percorso didattico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e metodologie: lezione dialogata, lettura e analisi di testi filosofici, utilizzo della lavagna elettronica per gli approfondimenti.

### CRITERIE STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Al fine di una corretta ed equa valutazione della disciplina sono stati seguiti gli indirizzi generali approvati con il P.T.O.F. , integrati con i criteri specifici contenuti nelle Programmazioni disciplinari d'Istituto predisposte dal Dipartimento di Filosofia

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi disciplinari raggiunti al termine dell'anno scolastico sono i seguenti:

- Padronanza del linguaggio filosofico
- Contestualizzare storicamente autori, correnti, opere, teorie
- Esporre una tesi utilizzando i concetti appropriati per dimostrarla
- Ragionare in modo problematico, proponendo giudizi coerenti e valutazioni autonome, nel rispetto di quelle altrui
- Saper individuare aree di confronto tra teorie ed autori

### 3.7 MATEMATICA

DOCENTE: Raffaella La Rosa

LIBRO DI TESTO: Bergamini –Trifone- *Matematica Azzurro* – volume 5 - Zanichelli

#### CONOSCENZE E CONTENUTI

- Determinare l'insieme di definizione di una funzione
- Definire il limite di una funzione
- Dimostrare (utilizzando la definizione) il valore di semplici limiti di funzione
- Definire il limite destro ed il limite sinistro di una funzione
- Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti
- Utilizzare le proprietà dei limiti per il calcolo (limiti finiti ed infiniti)
- Riconoscere forme indeterminate
- Risolvere casi semplici di forme indeterminate
- Utilizzare alcuni limiti notevoli per il calcolo del limite di semplici funzioni goniometriche
- Stabilire se una funzione è continua (in un punto, in un intervallo, nel suo insieme di definizione)
- Distinguere i diversi casi di discontinuità di una funzione
- Determinare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione
- Interpretare geometricamente la funzione derivata di una funzione
- Conoscere le formule di derivazione delle funzioni  $y=\text{sen}x$ ,  $y=\text{cos}x$ ,  $y=x$ ,  $y=k$ ,  $y=x^n$
- Applicare le formule per la derivata della somma e della differenza di due funzioni
- Applicare la formula per la derivata del prodotto
- Calcolare la derivata di una funzione fratta
- Calcolare la retta tangente ad una funzione in un punto dato
- Stabilire la derivabilità e continuità. Punti stazionari
- Studiare i punti di non derivabilità: flessi, cuspidi, punti angolosi
- Studiare una funzione polinomiale e rappresentarla graficamente
- Studiare una funzione razionale fratta e rappresentarla graficamente
- Determinare massimi e minimi di una funzione polinomiale

#### PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

- Limite e infinito.
- L'interpretazione del tempo.
- Trasfigurazione della realtà.

#### METODOLOGIE

L'approccio metodologico alle discipline è stato in generale tradizionale, partendo da un esempio specifico si è cercato di generalizzare curando in modo specifico l'aspetto concettuale dei vari argomenti, senza però trascurare l'applicazione. Per quanto attiene alle scelte didattiche, che per l'ultima classe riguardano l'area dell'analisi infinitesimale, si fa presente che l'impostazione delle tematiche ha privilegiato aspetti e cammini che evidenziano le potenzialità della disciplina e che ne svelano il valore culturale. E' risultato evidente l'effetto di ricaduta delle tematiche trattate sia nella concettualizzazione più consapevole di situazioni che richiamano l'idea di valore istantaneo e di



rapidità di variazione di una grandezza in un istante, o l'effetto cumulato di grandezze variabili nello spazio e nel tempo, sia dal punto di vista operativo nella manipolazione di formule e di equazioni, sempre nei limiti di calcoli semplici, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'indirizzo classico.

## MEZZI/STRUMENTI

### **Strumenti metodologici:**

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa, eventualmente supportata da schemi di spiegazione o mappe concettuali;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- occasioni di apprendimento che favoriscono le osservazioni riflessive a scuola e la rielaborazione individuale a casa per fissare una nuova conoscenza/abilità;
- presentazioni in Power Point (o altri software di presentazione);
- risoluzione di problemi e quesiti;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive.

### **Strumenti didattici:**

- Portale Argo e piattaforme digitali dedicate
- Ambiente *G-Suite for Education*
- Ambiente *on-line* dei libri di testo adottati
- Filmati
- Libro di testo
- Materiali autoprodotti (schede di lavoro, schemi, presentazioni)
- Lavagna
- Lim
- laboratorio multimediale
- schede ed esercizi guidati
- mappe concettuali

## SPAZI E TEMPI

Le fasi dell'attività didattica sono state articolate come segue:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavoro a piccoli gruppi con successiva discussione
- assegnazione sistematica e controllo di esercizi da svolgere a casa per maturare e rinforzare i concetti introdotti
- momenti di ripasso dei vari argomenti trattati.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate prove di verifica scritte e orali, le verifiche orali sono state basate su colloqui sugli argomenti affrontati, verifiche immediate, attraverso semplici domande dal posto, interventi alla

lavagna e con verifiche orali; quelle scritte hanno comportato la risoluzione di esercizi, specificando regole e definizioni. Tutte le prove sono state finalizzate alla verifica delle conoscenze acquisite, della comprensione dei nuclei fondanti, delle abilità applicative relativamente ai temi in esame ed alla verifica delle capacità espressive e di rielaborazione critica dell'alunno. La valutazione delle prove è stata fatta tenendo conto delle griglie approvate dal dipartimento.

La valutazione ha accertato in quale misura l'alunno ha raggiunto le competenze di base tenuto conto:

- del progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze, competenze e abilità iniziali;
- dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- della competenza acquisita nel connettere logicamente e consequenzialmente contenuti differenti;
- della correttezza del linguaggio specifico in relazione ad uso ed interpretazione dei simboli;
- della capacità di astrazione e formalizzazione dei concetti;
- della continuità e sistematicità nel processo di apprendimento;
- del rispetto delle consegne.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'intero quinquennio di studi gli alunni hanno conseguito, seppure in maniera diversa e spesso seguendo itinerari didattici individualizzati, i seguenti obiettivi trasversali:

- Acquisizione di una metodologia logico-operativa
- Capacità di enucleare concetti fondamentali e produrre conoscenze corrette
- Capacità di correlare concetti induttivamente e deduttivamente
- Capacità di produrre analisi e sintesi di contenuti disciplinari

## 3.8 FISICA

DOCENTE: Raffaella La Rosa

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi – *Traiettorie della fisica* – vol. 3 - Zanichelli

### CONOSCENZE E CONTENUTI

#### **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- Forza elettrica e forza gravitazionale
- L'elettrizzazione per induzione
- L'elettrofono di Volta
- La polarizzazione

#### **Il campo elettrico e il potenziale**

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Dimostrazione del teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- Dimostrazione della perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali

#### **Fenomeni di elettrostatica**

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- Applicazione teorema di Gauss
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- La capacità di un condensatore

#### **La corrente elettrica continua**

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff

- La forza elettromotrice
- Generatore ideale e reale

### **Fenomeni magnetici fondamentali**

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti (Esperienza di Oersted)
- Esperienza di Faraday
- Forze tra correnti: legge di Ampere
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart

### **PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI**

- Limite e infinito.
- L'interpretazione del tempo.
- Trasfigurazione della realtà.

### **METODOLOGIE**

L'insegnamento della Fisica è stato condotto individuando con chiarezza i collegamenti tra la teoria e la realtà fisica concreta, cercando di mettere in evidenza sia i presupposti sperimentali, sia i processi logici che hanno condotto a determinate conclusioni. Gli argomenti fisici non sono stati mai proposti a priori, ma si è cercato di fare leva sulle conoscenze induttive degli alunni come punto di partenza per lo sviluppo di catene di deduzione e per condurre gli stessi via via ai processi d'astrazione e di formazione dei concetti.

### **MEZZI/STRUMENTI**

#### **Strumenti metodologici**

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa, eventualmente supportata da schemi di spiegazione o mappe concettuali;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- occasioni di apprendimento che favoriscono le osservazioni riflessive a scuola e la rielaborazione individuale a casa per fissare una nuova conoscenza/abilità;
- presentazioni in Power Point (o altri software di presentazione);
- risoluzione di problemi e quesiti;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive.

#### **Strumenti didattici**

- Portale Argo e piattaforme digitali dedicate
- Ambiente *G-Suite for Education*
- Ambiente *on-line* dei libri di testo adottati

- Filmati
- Libro di testo
- Materiali autoprodotti (schede di lavoro, schemi, presentazioni)
- Lavagna
- Lim
- laboratorio multimediale
- schede ed esercizi guidati
- mappe concettuali

### SPAZI E TEMPI

Le fasi dell'attività didattica sono state articolate come segue:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavoro a piccoli gruppi con successiva discussione
- assegnazione sistematica e controllo di esercizi da svolgere a casa per maturare e rinforzare i concetti introdotti
- momenti di ripasso dei vari argomenti trattati.

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

#### **Criteria**

- Progresso evidenziato in relazione alle conoscenze, competenze e abilità iniziali
- Qualità dei processi attivati
- Disponibilità ad apprendere
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo in presenza e on-line
- Comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni
- Qualità e originalità dei lavori di gruppo o individuali
- Rispetto delle consegne
- Autovalutazione
- Continuità nel processo di apprendimento

#### **Modalità**

- Produzione orale individuale e di gruppo
- Produzione di elaborati multimediali individuali e di gruppo
- Test a scelta multipla
- Saggio breve
- Questionari a risposta strutturata e semi strutturata

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'intero quinquennio di studi gli alunni hanno conseguito, seppure in maniera diversa e spesso seguendo itinerari didattici individualizzati, i seguenti obiettivi trasversali:

- Utilizzare il linguaggio specifico e formale della disciplina
- Riconoscere, nell'ambito di semplici problemi, quali leggi, modelli e principi generali possono essere utilizzati per la loro risoluzione
- Conoscere il metodo di indagine scientifica
- Essere in grado di riconoscere, attraverso l'osservazione di semplici situazioni reali, le leggi e i principi teorici che le giustificano e che ne descrivono quantitativamente e qualitativamente le caratteristiche (processo induttivo)
- Essere in grado di dedurre dalla teoria generale alcuni semplici esempi applicati

### 3.9 SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Lipari Loredana

LIBRI DI TESTO:

Lupia Palmieri - Parotto: *Il Globo terrestre e la sua evoluzione* - Zanichelli

Valitutti, Taddei, Maga e Macario: *Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - Zanichelli

CONOSCENZE E CONTENUTI:

**Scienze della Terra:**

I minerali: proprietà fisiche, formazione dei minerali. Classi chimiche. I silicati.

Le Rocce: Rocce magmatiche, classificazione dei magmi e delle rocce magmatiche. Origine dei magmi: il magma primario e il magma anatettico. Rocce sedimentarie: clastiche, organogene, chimiche. Rocce metamorfiche: il metamorfismo di contatto e il metamorfismo regionale. Le facies e il grado metamorfico. Il percorso PT. Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici: edifici vulcanici. I vulcani strato e i vulcani scudo. I diversi tipi di eruzione: attività effusiva dominante, attività effusiva prevalente, attività mista e attività esplosiva. I prodotti dell'attività vulcanica. Altri fenomeni legati alla attività vulcanica: Lahar e manifestazioni tardive. Il vulcanismo delle dorsali oceaniche e i punti caldi. La distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici: il modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. I sismografi. Intensità e Magnitudo. L'interno della Terra. Distribuzione geografica dei terremoti. Il Rischio sismico.

La tettonica delle placche: il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta. L'espansione dei fondi oceanici. La terra mobile di Wegener. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. Margini delle placche. Formazione degli orogeni. Il ciclo di Wilson. Moti convettivi e punti caldi.

**Chimica organica e biotecnologie:**

Dal carbonio agli idrocarburi - I composti organici, il carbonio forma orbitali ibridi, gli atomi di carbonio formano catene e ramificazioni. L'Isomeria - costituzionale e stereoisomeria, la rappresentazione dei composti organici. Cenni sulle proprietà fisiche dei composti organici.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici. I composti aromatici: utilizzo e tossicità.

I gruppi funzionali. Gli alogenoderivati: utilizzo e tossicità.

Le biomolecole: struttura e funzione

I carboidrati: monosaccaridi, formule di proiezione di Fischer. Il glucosio, la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione, le formule di proiezione di Haworth. L'anomeria. Il legame o-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica: amido e glicogeno. I polisaccaridi con funzione strutturale: la cellulosa e la chitina.

I lipidi. I precursori dei lipidi: gli acidi grassi. La denominazione omega degli acidi grassi. I trigliceridi. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. Il colesterolo e i suoi derivati.

Le proteine. I diversi tipi di proteine. Gli amminoacidi. Le proprietà acido-base degli alfa amminoacidi. La classificazione strutturale degli alfa amminoacidi. Gli amminoacidi essenziali. La reattività della cisteina. Il legame peptidico. Dipeptidi, oligopeptidi, polipeptidi. La struttura delle proteine. La struttura primaria, la struttura secondaria, la struttura terziaria e la struttura quaternaria. La denaturazione delle proteine. Mioglobina ed emoglobina. Gli enzimi.

I nucleotidi.

Le biotecnologie: clonaggio, clonazione.

Le biotecnologie e il dibattito etico.

**Educazione civica:** paesaggio e antropizzazione: il terremoto dell'Aquila e Gibellina

**METODOLOGIE:**

Metodo induttivo, deduttivo, esperienziale e laboratoriale. Si privilegiano metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. che consentono di mettere in atto proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

**MEZZI/STRUMENTI:**

Libri di testo, schemi e mappe. Uso di dispense con mappe concettuali. Uso di video nella didattica. Lezione frontale, partecipata, dibattito.

**SPAZI E TEMPI:**

Aula scolastica

Tempi: Primo quadrimestre Scienze della Terra

Secondo quadrimestre: Carbonio, chimica organica e biotecnologie

Il processo di insegnamento e apprendimento è stato fortemente rallentato dalle continue interruzioni che hanno caratterizzato l'anno scolastico

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

La verifica si è svolta con colloqui e dibattiti. Sono stati considerati favorevolmente gli interventi degli allievi e la loro partecipazione attiva durante le lezioni.

La continuità dello studio, la partecipazione, l'impegno profuso e la collaborazione sia con l'insegnante che fra i compagni sono stati tenuti in considerazione per effettuare la valutazione.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Illustra la struttura interna della Terra

Descrive la distribuzione del flusso termico e sa indicare le sue cause

Descrive le principali strutture della crosta continentale

Spiega la struttura dei vulcani e le cause principali della loro formazione

Spiega il fenomeno sismico

Spiega la struttura dei fondali oceanici in relazione al processo di espansione

Indica le principali prove della espansione dei fondali oceanici

Enuncia i principali punti della Teoria della Tettonica delle placche

Individua le principali prove a favore della teoria della Tettonica delle placche

Spiega come la teoria della Tettonica delle placche interpreta i fenomeni vulcanici, sismici e l'orogenesi

Riconosce nei motori convettivi il possibile motore delle placche

È in grado di descrivere la struttura e le principali proprietà di alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici

Sa spiegare la struttura delle principali biomolecole e le funzioni svolte nella cellula e nell'organismo.

Conosce l'utilizzo e il significato di alcune biotecnologie.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI SCIENZE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICO/ESPRESSIVE
NULLO	1	NESSUNA	NESSUNA
INFIMO	2	PRESSOCHE' NULLE	LINGUAGGIO SCORRETTO
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	FRAMMENTARIE	GRAVI DIFFICOLTA' ESPRESSIVE
INSUFFICIENTE	4	LACUNOSE	ESPRESSIONE CONFUSA IMPROPRIETA' LESSICALI
MEDIOCRE	5	CARENTI	ESPRESSIONE CORRETTA IMPROPRIETA' LESSICALI
SUFFICIENTE	6	BASILARI ESSENZIALMENTE CORRETTE	ESPRESSIONE SEMPLICE, CORRETTA E LINEARE
DISCRETO	7	AMPIE E DETTAGLIATE	ESPOSIZIONE APPROPRIATA E COERENTE
BUONO	8	COMPLETE E STABILMENTE ASSIMILATE	ESPOSIZIONE FLUIDA, PRECISA ED ADEGUATA SOTTO L'ASPETTO LESSICALE.
OTTIMALE	9	COMPLETE, ARTICOLATE, APPROFONDITE	ESPOSIZIONE FLUIDA, RICCA SOTTO L'ASPETTO LESSICALE E DELL'EFFICACIA ARGOMENTATIVA
ECCELLENTE	10	COMPLETE, APPROFONDITE, RICCHE, DI PARTICOLARE SPESSORE	ESPOSIZIONE FLUIDA, FORMALMENTE ACCURATA, RICCA E CONVINCENTE



### 3.10 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Dario Tamburello

LIBRO DI TESTO: Dorflès, “*Capire l'arte*”, Vol. III

CONOSCENZE E CONTENUTI:

NEOCLASSICISMO:

- *Canova* – Amore e Psiche – Monumento di M.C. d'Austria;
- *David* – Il giuramento degli Orazi – La morte di Marat.

ROMANTICISMO:

- *Friedrich* – Il viandante sul mare di nebbia;
- *Turner* – Pioggia, vapore e velocità;
- *Gericault* – La zattera della Medusa;
- *Delacroix* – La Libertà guida il popolo;
- *Hayez* – Il Bacio.

IMPRESSIONISMO:

- *Manet* – Colazione sull'erba – Olympia – Il bar alle Folies Bergères;
- *Monet* – Impressione levar del sole – Cattedrale di Rouen – Stagno delle ninfee;
- *Renoir* – Ballo al Moulin de la Galette;
- *Degas* – Lezione di ballo – L'assenzio.

POSTIMPRESSIONISMO:

- *Cezanne* – La casa dell'impiccato – La montagna di Sainte Victoire;
- *Van Gogh* – I mangiatori di patate – La notte stellata – Campo di grano con volo di corvi;
- *Gauguin* – Cristo giallo – La visione dopo il sermone.

ART NOUVEAU:

- *Olbrich* – Palazzo della Secessione;
- *Klimt* – Il bacio – Ritratto di Adele Bloch-Bauer;
- *Gaudì* – Sagrada Familia - Casa Batllò – Casa Milà.

ESPRESSIONISMO:

- *Munch* – Sera nel corso Karl Johann – L'urlo;
- *Nolde* – Natura morta con maschere;
- *Kokoschka* – La sposa del vento;
- *Schiele* – L'abbraccio;
- *Matisse* – La danza.

CUBISMO:

- *Picasso* - Les demoiselles d'Avignon – Guernica.

METODOLOGIE:

Interventi didattici attuati prevalentemente in aula; lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM), sono state organizzate visite guidate a siti e musei nel territorio di appartenenza.

### MEZZI/STRUMENTI:

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, letture critiche, schemi esplicativi predisposti dal docente (Power Point), contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate, sussidi audiovisivi e multimediali.

### SPAZI E TEMPI:

Le lezioni frontali in classe sono state arricchite da visite guidate a musei e monumenti.

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti, accertati attraverso verifiche orali, si rimanda alla Tabella allegata al Ptof.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Tutta la classe ha acquisito i contenuti e le competenze specifiche della materia, con un livello da sufficiente a ottimo, espressi con un discreto uso del linguaggio specifico.

### 3.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Calì Vita Maddalena

LIBRO DI TESTO: *Educare al movimento* (aut. G. Fiorini, N. Lo Vecchio, S. Coretti, S. Bocchi).

#### CONOSCENZE E CONTENUTI

I contenuti teorici sono stati proposti in itinere durante l'attività pratica.

Padronanza del proprio corpo

- Effetti del movimento su apparato scheletrico, articolare, respiratorio e circolatorio, sul sistema muscolare e nervoso.

Capacità condizionali

- Classificazione dei tipi di forza, fattori che determinano la forza e metodi di sviluppo isotonico, isometrico, pliometrico e relative tipologie di contrazione muscolare.

- Misurazione dell'efficienza apparato cardio-circolatorio; classificazione dei vari tipi di resistenza, fattori che condizionano la resistenza e metodi per migliorarla.

- Velocità: test navetta, fattori che condizionano la velocità; le caratteristiche della velocità.

- Mobilità articolare, metodo attivo e passivo.

Coordinazione generale

- Sviluppo e conoscenza delle capacità coordinative; L'equilibrio statico e dinamico.

Gioco e Sport

Conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive:

- Pallavolo

- Pallacanestro

- Padel

- Tennis tavolo

Ambiente naturale

Corsa campestre negli spazi esterni della scuola rispettando la natura.

#### METODOLOGIE

Si è utilizzata metodologia globale e analitica, attraverso la proposta di esercizi dal semplice al complesso, valutando sempre i livelli di partenza e i significativi miglioramenti di ognuno. Molte attività si sono svolte con gruppi di tutoraggio tra pari, lavori di gruppo, lezioni frontali, giochi codificati e non.

La scelta del metodo è stata sempre orientata alla ricerca della massima capacità di lavoro autonomo ed è stata adattata alle diverse unità didattiche.

#### MEZZI/STRUMENTI

Sono stati utilizzati: piccoli e grandi attrezzi, libro di testo, materiale multimediale, filmati audiovisivi, link da Internet, Meet, piattaforma Google di Classroom, Agenda del Registro elettronico ARGO (strumento obbligatorio per la documentazione e la relazione con le famiglie).

#### SPAZI E TEMPI

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte presso la tensostruttura dell'istituto, negli spazi all'aperto interni e/o esterni alla scuola, presso i campi di Padel della società AvantGarden Padel, in aula per le lezioni teoriche.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le attività relative alla verifica e alla valutazione sono parte integrante del processo formativo e pertanto sono state effettuate in itinere ogni qualvolta il docente lo ha ritenuto opportuno. Sono state effettuate due valutazioni per quadrimestre secondo la griglia seguente.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

GIUDIZIO			Eccellente	Ottimo	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Area capacità psico-motorie	Capacità coordinative e condizionali (coordinazione, forza, velocità, resistenza e mobilità articolare), acquisizione del gesto tecnico e delle abilità tattico-operative	Voto parziale	5	4,5	4	3,5	2
Area comportamentale	Partecipazione, interesse, impegno, collaborazione, autocontrollo, rispetto delle regole e fair play	Voto parziale	4	3,5	3	2,5	2
Area competenze teoriche	Acquisizione dei contenuti relativi alla parte teorica del programma	Voto parziale	Adeguato 1	Non adeguato 0			

SOMMA DEI PARZIALI = VOTO FINALE DA 4 A 10

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza e, pertanto, si può certificare che la maggior parte degli studenti, seppur con livelli di consapevolezza differenti, ha raggiunto in modo efficace, i seguenti obiettivi:

1. L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. La conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

### **3.12 RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: Valeria Trapani

LIBRO DI TESTO: G. Marinoni-C. Cassinotti, *Sulla tua parola*, DEA Scuola 2018

#### CONOSCENZE E CONTENUTI

##### 1) CONCETTO DI MORALE

Valori morali nella società liquida di Z. Baumann

La morale teleologica

La morale deontologica

La morale cristiana

La coscienza e la legge morale in relazione alla dottrina cristiana

##### 2) LA BIOETICA E LE DIVERSE CORRENTI DI INTERPRETAZIONE DELLA DISCIPLINA

Bioetica tecnico-scientifica, bioetica personalistica, bioetica libertaria, bioetica ecologista, bioetica cristiana

##### 3) TEMI DI BIOETICA

Lo statuto dell'embrione

La sperimentazione sugli embrioni

L'interruzione volontaria della gravidanza

Le tecniche di riproduzione assistita

L'eutanasia e la carta dei diritti del morente

Il suicidio medicalmente assistito

Il trapianto d'organi

##### 4) QUESTIONI MORALI

L'omosessualità e la Chiesa

Il matrimonio e l'indissolubilità: nullità e divorzio

Teoria del ragionamento morale secondo le principali correnti in uso

La tolleranza razziale; dalla shoah all'immigrazione clandestina; la carta universale dei diritti umani

#### METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte in modo frontale, prevedendo un ampio spazio per il dibattito e l'interazione tra la classe e il docente e tra gli allievi fra loro. La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione. Il ricorso ai supporti multimediali ha favorito infine l'assimilazione dei concetti affrontati nelle lezioni.

#### MEZZI/STRUMENTI

Libro di testo, documenti, strumenti multimediali, piattaforme di comunicazione online

#### SPAZI E TEMPI

Gli argomenti del programma si sono svolti principalmente nel primo quadrimestre e nella prima metà del secondo, lasciando alle ultime settimane il compito di riprendere e rianalizzare e valutare i temi trattati con approfondimenti.

#### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione sommativa la partecipazione e l'interesse alle lezioni osservati in itinere.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo studente sa elaborare un giudizio morale ed individuare le principali correnti etiche, religiose e non, presenti nella società contemporanea.

Si allegano:

1. Il modello di scheda di valutazione dell'attività formativa nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (le schede di valutazione dei singoli alunni sono disponibili in cartaceo)
2. Il Progetto triennale PCTO
3. Il Progetto trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

Il Consiglio di classe approva all'unanimità il presente Documento, che viene pubblicato all'Albo dell'Istituto.

Per il Consiglio di classe  
Il Coordinatore di classe



# PROGETTO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

## CLASSE III C (aggiornato in IV e in V)

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

**Etica e cultura del lavoro**

### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Liceo Ginnasio Statale "G. Garibaldi" - Via Canonico Rotolo, 1 - Palermo  
tel. 091/589624 - Fax. 091/6110757 - email: [papc04000p@istruzione.it](mailto:papc04000p@istruzione.it)  
Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Vodola

### 3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Discipline	Area disciplinare	Competenze del PECUP	Aziende di riferimento	Competenze obiettivo del PCTO	Profilo professionale
Lingua e cultura italiana, latina, greca, inglese	Area 1 (linguistica e comunicativa)	Padroneggiare le lingue in base ai diversi contesti: - sa comprendere, esporre e produrre messaggi di genere diverso in funzione del contesto; - sa utilizzare le lingue contemporanee per i principali scopi comunicativi e operativi; - sa utilizzare diversi linguaggi espressivi.	Bimed	Staffetta di scrittura creativa: - sa creare testi collettivi e sa operare all'interno del marketing pubblicitario; - è capace di sviluppare tecniche scritte, nei differenti stili e nei differenti linguaggi.	Redattore editoriale
		Gestire le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare: - sa cercare informazioni in rete; - sa utilizzare le piattaforme e-learning; - sa utilizzare le funzioni di base dei software per produrre testi e comunicazioni multimediali;	Ente esterno	Mobilità studentesca: - ha acquisito autonomia nella gestione della propria vita; - usa una lingua straniera in modo funzionale.	
		- conosce e usa per fini espositivi alcuni programmi (word, power point, software per produrre mappe, ecc.); - sa utilizzare in modo consapevole e critico le TIC, la rete internet, i media e i social media.	Ente esterno	Laboratorio di musica: - sa fare musica d'insieme ed esibirsi in pubblico.	Musicista
			Ente esterno	Sa realizzare una tragedia o commedia greca attraverso un laboratorio di drammaturgia.	Addetto attività culturali

Discipline	Area disciplinare	Competenze del PECUP	Aziende di riferimento	Competenze obiettivo del PCTO	Profilo professionale
Matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie	Area 3 (matematica, scientifica, tecnologica)	<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'applicazione del concetto di sistema alle scienze naturali;</li> <li>- l'individuazione della natura probabilistica dei fenomeni naturali;</li> <li>- il riconoscimento dell'importanza del linguaggio simbolico.</li> </ul> <p>Sviluppare la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, riconoscendo e usando la metodologia della ricerca scientifico-sperimentale.</p>	<p>UNIPA (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche)</p> <p>Lumsa</p>	<p>DNA e Scienze Forensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa applicare le conoscenze scientifiche in ambito forense per l'identificazione biologica di tracce in un contesto di criminalità.</li> </ul> <p>Leaf Heal The Planet's Future – European Researchers' Night - Notte Europea dei Ricercatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</li> </ul>	<p>Biologo forense</p> <p>Ricercatore scientifico</p>

#### 4. OBIETTIVI E FINALITÀ, RISULTATI ATTESI, ATTIVITÀ

##### Obiettivi e finalità

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, finalizzati ad agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, sono coerenti con le competenze, abilità e conoscenze delineate nel PECUP. Gli studenti saranno:

- sensibilizzati e orientati a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolati all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'ente ospitante;
- invitati a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- esortati a documentare l'esperienza realizzata;
- sollecitati a disseminare i risultati dell'esperienza.

La realizzazione dei percorsi è fortemente indirizzata a sviluppare negli studenti l'etica della responsabilità, trasmettendo loro un metodo di lavoro "sul campo" guidato e condiviso dal Consiglio di classe e dal tutor aziendale.

##### Risultati attesi

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vengono proposti come metodologia didattica per favorire l'orientamento dei ragazzi, valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e



stimolare apprendimenti informali. La progettazione di tali percorsi contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, delineato dal DPR 89/2010.

Ricadute formative delle attività dei PCTO, in termini di valutazione delle competenze trasversali:

### **Competenze chiave trasversali**

- Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare:
  - capacità di riflettere su se stessi;
  - capacità di esplicitare le proprie motivazioni;
  - capacità di prendere in considerazione i propri percorsi formativi e professionali;
  - capacità di gestire efficacemente le informazioni;
  - capacità di gestire il proprio apprendimento;
  - capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi.
- Competenza in materia di cittadinanza:
  - capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
  - capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività delle comunità, da quelle locali a quelle internazionali;
  - capacità di pensiero critico;
  - capacità di risoluzione di problemi.
- Competenza imprenditoriale:
  - capacità di trasformare le idee in azioni, attraverso la creatività e l'innovazione;
  - capacità di assunzione del rischio;
  - capacità di pianificare e gestire progetti culturali, civili e sociali;
  - capacità di conoscere e valutare le problematiche organizzative e relazionali dei contesti di lavoro.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:
  - capacità di apprezzare esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi, quali la musica, la letteratura, le arti visive.

### **Attività**

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno una struttura flessibile, secondo lo spirito della normativa, e possono essere svolti con modalità differenti. Il progetto del Consiglio di classe parte dalle direttive europee, secondo le quali istruzione e formazione devono essere finalizzate alla crescita di cittadini consapevoli, persone critiche e responsabili capaci di adattarsi a continui cambiamenti che richiedono un apprendimento incessante.

Prima di iniziare le attività dei PCTO è prevista una formazione, sia generale sia specifica, da svolgersi al terzo anno, relativa alla sicurezza sul lavoro. Attività di orientamento saranno svolte nel corso dei tre anni, prima attraverso la rilevazione delle attitudini e degli interessi dei ragazzi, poi attraverso la partecipazione a incontri di orientamento organizzati dalle Università o da altri enti pubblici e privati. In tutti e tre gli anni saranno messi in atto processi di valutazione e di autovalutazione dei percorsi, che si concluderanno, nell'ultimo anno di corso, in vista dell'esame di stato, con un'attività di condivisione e rielaborazione delle esperienze realizzate. Tale attività fornirà l'occasione per una riflessione attiva e dinamica sulle competenze personali attivate da ciascuno durante il percorso di formazione. Gli studenti saranno chiamati a interagire e a confrontarsi, facendosi ognuno portatore della propria esperienza formativa e professionale, sistematizzandola in termini di conoscenze e competenze possedute e proiettandola nella quotidiana realtà lavorativa.

### **Planning delle attività**

III Anno	IV Anno	V Anno
Introduzione alla cultura del lavoro / esperienze in contesti di lavoro	Esperienze in contesti di lavoro	Accompagnamento all'uscita
Totale ore: 40	Totale ore: 40	Totale ore: 10
Attività di sensibilizzazione e informazione su PCTO Numero ore: 2		

Percorsi di conoscenza: - testimonianze a scuola di referenti di realtà locali, esperti del mondo del lavoro, ecc. - visite presso strutture ospitanti, realtà locali, ecc. - approfondimenti disciplinari (libri, film, ecc.) Numero ore: 5	Percorsi di conoscenza: - testimonianze a scuola di referenti di realtà locali, esperti del mondo del lavoro, ecc. - visite presso strutture ospitanti, realtà locali, ecc. - approfondimenti disciplinari (libri, film, ecc.) Numero ore: 4	
Realizzazione esperienze: - in contesti di lavoro (attività progettate da enti ospitanti) Numero ore: 20/25	Realizzazione esperienze: - in contesti di lavoro (attività progettate da enti ospitanti) Numero ore: 25/30 - esperienze all'estero Numero ore: 30/20/10, a seconda della durata (annuale, semestrale, trimestrale)	Redazione curriculum vitae Numero ore: 5
Formazione generale sicurezza sul lavoro (numero ore: 4) Formazione specifica sicurezza sul lavoro (numero ore: 4/8)		
Attività di orientamento COT (rilevazione attitudini/interessi) Numero ore: 2	Attività di orientamento: - OrientaSicilia (numero ore: 2) - Unipa-Welcome week (numero ore: 5)	Attività di orientamento in uscita Numero ore: 2
Processi di valutazione / autovalutazione del percorso Numero ore: 2	Processi di valutazione / autovalutazione del percorso Numero ore: 2	Condivisione e rielaborazione delle esperienze realizzate (in funzione dell'esame di stato) Numero ore: 3/5

## 5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE

### Compiti del Consiglio di classe

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si svolgono sotto la responsabilità del Consiglio di classe, in particolare per quel che riguarda l'individuazione delle competenze e la definizione degli obiettivi, l'individuazione di eventuali contributi disciplinari funzionali alle attività, l'approvazione dei singoli percorsi e del monte ore valido per ognuno di essi, la valutazione dei risultati. Tutti i membri del Consiglio di classe, pur con diversi gradi di coinvolgimento, partecipano alla progettazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite. Il Consiglio coprogetta i percorsi, valuta e certifica le competenze, a conclusione dell'anno scolastico, tenendo conto della valutazione effettuata dal tutor esterno, e procede alla valutazione finale degli apprendimenti. La valutazione dei percorsi è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

### Compiti del tutor interno

- programmare e organizzare le attività in raccordo con il Consiglio di classe e il gruppo di progetto;
- progettare, insieme al tutor esterno, i percorsi formativi personalizzati;
- monitorare le attività, affrontando eventuali criticità che dovessero emergere;
- orientare gli alunni nella scelta dei percorsi;
- gestire le relazioni con il tutor esterno;
- assistere e guidare gli studenti nei percorsi e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti;
- aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;

- relazionare sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi in sede di Consiglio di classe alla presenza della componente studentesca e genitoriale.

### **Compiti del tutor esterno**

- collaborare con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione delle attività;
- favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancarlo e assisterlo nel percorso;
- garantire l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianificare e organizzare le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolgere lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornire all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

### **Ruolo delle strutture ospitanti**

La struttura ospitante partecipa alla fase di coprogettazione, in particolare:

1. informa la scuola sulle proprie procedure di lavoro;
2. concorda obiettivi e finalità formative;
3. definisce insieme al tutor interno le competenze attese in termini di performance;
4. definisce numero di partecipanti e tempi di formazione, comprensiva delle ore destinate alla sicurezza;
5. individua il tutor esterno.

## **6. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

È previsto che gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipino a percorsi formativi personalizzati, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi. Le indicazioni fornite alle scuole, attraverso la Guida operativa del Ministero, suggeriscono di evitare di applicare nei percorsi modelli standardizzati, identici per tutti, bensì di adeguare i progetti alle esigenze specifiche degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati. Ciò è particolarmente rilevante nel caso delle esperienze interculturali collegate alla frequenza di periodi didattici in altri Paesi. Tali opportunità appaiono funzionali all'inserimento degli studenti negli ambienti di lavoro, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di attività utili anche in diversi contesti lavorativi. Tenuto conto dell'evidente valore formativo che un periodo di frequenza di una scuola all'estero rappresenta per uno studente sotto il profilo personale, culturale e professionale, il Consiglio di classe intende valorizzare, all'interno del progetto triennale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, le esperienze e le competenze maturate all'estero.

## **7. VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E DEL PROGETTO**


Al termine delle attività si effettuerà una valutazione dei percorsi attraverso l'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dai singoli studenti. Una relazione finale verrà prodotta dal tutor interno. Al termine del triennio, attraverso le modalità stabilite dal Collegio dei docenti, sarà valutato l'intero percorso di ciascun alunno, con particolare attenzione alle competenze trasversali, oltre che alla capacità di correlare le esperienze formative in campo con i contributi teorici disciplinari.

## **8. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze sarà realizzata secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti, tenendo conto in particolare:

- dell'osservazione dello studente da parte del tutor esterno e del tutor interno;
- della valutazione di eventuali prove o materiali prodotti dallo studente.

Il Consiglio di classe



5



LICEO GINNASIO STATALE  
“GIUSEPPE GARIBALDI”

Via Canonico Rotolo, n.1 - Tel.091.589624 - Fax 091.6110757-  
e-mail: [papc04000p@istruzione.it](mailto:papc04000p@istruzione.it)  
[www.liceogaribaldi.it](http://www.liceogaribaldi.it)

Codice fiscale: 80025620826

Codice ministeriale: papc04000p

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA NEI PERCORSI PER LE COMPETENZE  
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Alunno/a .....
Nato/a a ..... (prov. ....) il .....
Scuola .....
Classe..... Sezione .....
Anno scolastico .....

**Il Dirigente Scolastico**

- Vista la L. n. 107/2015 che rende obbligatori i percorsi previsti dal D. Lgs. n. 77/2005;
- Visti artt. 784 787 della L.n. 145 del 30 dicembre 2018;
- Visto Il PTOF Triennale e sue successive modificazioni;
- Visti progetti triennali approvati dai consigli di classe;
- Visti gli atti d'ufficio relativi ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolte nel triennio;
- Visti gli atti e le delibere dei singoli consigli di classe;
- Considerato che il percorso formativo, lo svolgimento del periodo di formazione presso i soggetti ospitanti e le modalità di valutazione si sono svolti in conformità alla normativa di riferimento.



## EDUCAZIONE CIVICA V C

<b>MODULI FONDAMENTALI</b>						
DOCENTE	ORE	TEMPI	MODULO	AREA	CONTENUTI	COMPETENZE
Pomar Catalano	4	I quadrimestre	UE e Organizzazioni internazionali	1 (Costituzione)	L'UE e le organizzazioni internazionali. Storia dell'UE. Le istituzioni dell'UE. ONU, NATO, WTO, ecc. ONG.	- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali.
Catalano	8	II quadrimestre	Storia della Costituzione	1 (Costituzione)	Storia della Costituzione: l'Assemblea Costituente; la "Commissione per la Costituzione" e il "Progetto di Costituzione". La Costituzione: i principi fondamentali. La Costituzione: Ordinamento della Repubblica.	- Conoscere le vicende storiche che hanno portato all'attuale Costituzione. - Conoscere i valori che ispirano la Costituzione. - Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Pomar Catalano	4	I quadrimestre	AGENDA 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	1 (Costituzione)	Il lavoro nella Costituzione. Lo statuto dei lavoratori. La libertà sindacale. Il diritto allo sciopero.	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto del lavoro.
Vetrano	4	II quadrimestre	AGENDA 2030 (Sconfiggere la fame)	2 (Sviluppo sostenibile)	La fame nel mondo. La FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura).	- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Ridurre lo spreco di cibo. - Promuovere il sostegno al mercato equo e solidale.

<b>MODULI LIBERI E ATTIVITÀ</b>						
DOCENTE	ORE	TEMPI	MODULO	AREA	CONTENUTI	COMPETENZE
Tranchina	6	II quadrimestre	AGENDA 2030 (Istruzione di qualità)	1 (Costituzione)	Normativa di riferimento. Il concetto di istruzione nella storia.	- Promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva.
Tranchina	7	I quadrimestre	Uguaglianza e solidarietà	2 (Sviluppo sostenibile)	Normativa di riferimento. Humanitas e solidarietà nella storia: i "diritti umani" dal mondo classico a oggi.	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

*Handwritten signature*